

Bilancio Ambientale di Previsione

Integrato con Piano Azione per l'Energia Sostenibile



2013

(Documento approvato dalla Giunta Comunale il 5 aprile 2013 - delibera PG 10760/59)

Aprile 2013

Sistema di Contabilità Ambientale del Comune di Reggio Emilia

Indirizzi politici	Ugo Ferrari	Assessore alle Risorse del Territorio
Dirigente responsabile	Laura Montanari	Dirigente Servizio Cura della Città e Sostenibilità Ambientale
Responsabilità tecnica	Susanna Ferrari	Funzionario Servizio Cura della Città e Sostenibilità Ambientale

Il Bilancio Ambientale di previsione 2013 è stato redatto da Susanna Ferrari. Hanno collaborato Laura Montanari (Dirigente Servizio Cura della Città e sostenibilità ambientale) e Sara Iori (Staff Sindaco)

Hanno contribuito i seguenti Servizi dell'Ente: Pianificazione e Qualità Urbana, Edilizia, UdP Progetti speciali, Cura della Città e sostenibilità ambientale, Politiche per la mobilità, Officina educativa, Ingegneria, UdP Area Nord, Manutenzione, Sportello unico per le imprese, Comunicazione, Decentramento e partecipazione, Programmazione e controllo, Politiche per l'integrazione

Si ringrazia l'Istituzione nidi e scuole infanzia, IREN s.p.a. e la Fondazione per lo sport del Comune di Reggio Emilia per avere fornito informazioni relative agli ambiti di competenza.

Indice

1 Introduzione : La Contabilità Ambientale del Comune di Reggio Emilia	pag. 4
2 Il Bilancio Ambientale di Previsione 2013	pag. 5
2.1 La metodologia utilizzata	
2.2 Semplificazione e integrazione con il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile	
2.3 La struttura del documento e lo schema di lettura	
DATI A PREVISIONE 2013	pag. 11
Competenza 1 - Verde urbano e sistemi naturali	pag. 13
Competenza 2 - Mobilità sostenibile	pag. 17
Competenza 3 - Sviluppo urbano sostenibile	pag. 21
Competenza 4 – Acqua	pag. 23
Competenza 5 – Rifiuti	pag. 25
Competenza 6 – Energia ed emissioni climalteranti	pag. 27
Competenza 7 – Informazione, educazione e partecipazione	pag. 31
Competenza 8 – Ambiente e salute - Sistemi di gestione ambientale e acquisti verdi - Fauna urbana	pag. 33
ALLEGATI	pag. 35
1 - Tabella "Principali impegni strategici (linee di intervento) 2011- 2020 del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) "	
2 – Tabella "Aggiornamento degli interventi previsti dal Piano d'azione per l'energia Sostenibile PAES"	
3 - Tabella " Impegni strategici dell'ente: impegni di mandato e impegni del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)"	

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Programma triennale delle opere pubbliche
 Documenti interni di programmazione
 Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile -PAES (Patto dei Sindaci) e documenti interni
 Piano Clima del Comune di Reggio Emilia (progetto RER) – bozza marzo 2013
 Bilancio Ambientale di Previsione 2012

1. Introduzione: la Contabilità Ambientale del Comune di Reggio Emilia

Gli enti locali sono sempre più chiamati ad affrontare problemi ambientali complessi, spesso altamente conflittuali, senza disporre di adeguati strumenti conoscitivi e gestionali, indispensabili per predisporre politiche-azioni efficaci. Per orientare la propria azione verso la sostenibilità, gli amministratori pubblici hanno bisogno di dotarsi di strumenti, idonei a contabilizzare, in modo adeguato, i costi e i benefici ambientali di tutte le proprie azioni ed a monitorare la qualità dell'ambiente urbano.

Il Comune di Reggio Emilia ha scelto da tempo, come strumento utile a tale fine, la Contabilità Ambientale. Attraverso di essa, l'Amministrazione vuole dare conto sistematicamente ai propri cittadini degli esiti delle sue politiche sull'ambiente e dell'attuazione degli impegni ambientali presi, fornendo al tempo stesso ai propri decisori informazioni, costanti e validate, indispensabili per orientare gli indirizzi politici e per attuare le opportune scelte gestionali. La Contabilità Ambientale è quindi uno strumento sia per la trasparenza sia per il "buon governo".

La Contabilità Ambientale del Comune di Reggio Emilia nasce nell'ambito del progetto europeo Life-Ambiente "CLEAR" che nel 2002 ha definito una metodologia immediatamente applicabile, semplice ma efficace, per la redazione di bilanci di enti pubblici locali inerenti le tematiche ambientali e territoriali, quali bilanci satelliti ai bilanci economico-finanziari.

Dopo le prime sperimentazioni, l'Amministrazione ha scelto di proseguire questa esperienza mettendo a sistema lo strumento, al fine di redigere ed approvare in Consiglio Comunale due Bilanci Ambientali all'anno, uno a preventivo ed uno a consuntivo. In analogia con i documenti di bilancio economico-finanziari, tali Bilanci Ambientali vengono denominati : "Bilancio Ambientale di Previsione" e "Conto Consuntivo Ambientale".

Dal 2002 ad oggi il Comune di Reggio Emilia ha già approvato 16 Bilanci Ambientali (tra consuntivi e preventivi).

Nel 2011 l'Ente ha redatto il proprio Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)previsto dal Patto dei Sindaci. Avendo quindi già redatto il PAES, ed essendo dotato da tempo di un sistema di Contabilità Ambientale, il Comune di Reggio Emilia ha affrontato il tema complesso dell' integrazione-allineamento dei due strumenti di carattere strategico, redigendo dal 2011 Bilanci Ambientali "Integrati" con i documenti previsti dal Patto dei Sindaci.

Il Comune di Reggio Emilia inoltre è impegnata diversi anni nella promozione della contabilità ambientale negli enti locali italiani. Dal 2007 l'Ente ha il coordinamento politico e tecnico di un Gruppo di lavoro nazionale (denominato "Facciamo i conti con l'ambiente – accountability per la sostenibilità"

www.accountabilityambiente.it), nato nel 2004 all'interno dell'Associazione Nazionale delle Agende 21 Locali Italiane per promuovere negli enti locali l'adozione del Bilancio Ambientale e per mettere in rete le conoscenze e le esperienze di accountability ambientale.

2. Il Bilancio Ambientale di Previsione 2013

Il "Bilancio Ambientale di Previsione 2013" è il 17° Bilancio Ambientale dell'Ente; con esso si "apre" il "ciclo" della rendicontazione relativa al 2013.

Il documento contiene a preventivo l'esplicitazione degli impegni politici dell'Ente (sia strategici che annuali) ed i principali strumenti-azioni che l'Ente prevede di mettere in campo nell'anno per attuare le politiche indicate (sulla cui attuazione, efficienza ed efficacia, si renderà conto a consuntivo nel 2014 con il Conto Consuntivo Ambientale 2013).

2.1 La metodologia utilizzata

Come tutti i Bilanci Ambientali dell'Ente, anche il presente documento è stato redatto sulla base della metodologia CLEAR, che ha definito uno schema metodologico per sistemi di contabilità ambientale per Comuni e Province quali bilanci satellite dei bilanci economici-finanziari.

La struttura di rendicontazione (su cosa rendo conto)

Come richiesto dalla metodologia CLEAR, i Bilanci Ambientali del Comune di Reggio Emilia sono strutturati in otto principali sezioni, corrispondenti alle principali "macrocompetenze" ambientali, che rappresentano i "grandi temi" che la Contabilità Ambientale tratta e su cui si vuole rendere conto. All'interno delle otto aree di competenza si individuano poi ulteriori argomenti specifici, definiti "ambiti di rendicontazione".

Nella pagina seguente si riporta lo schema complessivo delle aree di competenza e degli ambiti di rendicontazione (struttura di rendicontazione) attualmente utilizzato dall'Ente e su cui sono organizzati i Bilanci Ambientali.

Tale struttura di rendicontazione è stata parzialmente rivista nel 2011, al fine di rendere più chiara e significativa la rendicontazione di alcuni ambiti e più aderente alle nuove emergenze e indirizzi a livello internazionale ed europeo. Le modifiche più significative hanno riguardato principalmente:

-la competenza 8, nella quale sono rendicontati specificatamente gli aspetti relativi all'inquinamento elettromagnetico, acustico ed atmosferico (ambiente e salute) nonché gli strumenti di gestione ambientale e gli acquisti verdi;

-la competenza 6 – Energia in cui sono state aggiunte alle politiche in tema di risorse energetiche anche quelle relative alle emissioni climalteranti.

Sono stati inoltre accorpati alcuni ambiti di rendicontazione in un'unica voce, in quanto sulla base dell'esperienza operativa maturata, per alcune tematiche risultava poco significativo tenere un ambito specifico (es. verde privato – accorpato a verde pubblico; opere pubbliche a basso impatto ambientale – accorpato a consumi energetici dell'ente...).

AREE COMPETENZA	AMBITI I RENDICONTAZIONE	AREE COMPETENZA	AMBITI RENDICONTAZIONE
1 VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI	1.a Verde pubblico e verde privato 1.b Sistemi naturali	6 ENERGIA ED EMISSIONI CLIMALTERANTI	6.a Pianificazione risorse energetiche ed emissioni climalteranti 6.b Consumi energetici dell'Ente e opere pubbliche a basso impatto ambientale
2 MOBILITÀ SOSTENIBILE	2.a Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile 2.b Gestione sostenibile della mobilità e trasporto pubblico urbano 2.c Mitigazione degli impatti da traffico 2.d Mobilità ciclabile	7 INFORMAZIONE, EDUCAZIONE E PARTECIPAZIONE	7.a Educazione alla sostenibilità ambientale rivolta alle scuole 7.b Informazione - sensibilizzazione alla città sui temi sostenibilità ambientale 7.c Ascolto e dialogo con la comunità locale
3 SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	3.a Criteri di sostenibilità negli strumenti di pianificazione territoriale 3.b Uso sostenibile del territorio 3.c Riqualificazione – recupero - valorizzazione del patrimonio storico	8 AMBIENTE E SALUTE GESTIONE AMBIENTALE E ACQUISTI VERDI FAUNA URBANA	8.a Ambiente e salute Inquinamento acustico e elettromagnetico Inquinamento atmosferico e qualità dell'aria
4 ACQUE	4.a Gestione delle acque per uso potabile 4.b Gestione delle acque reflue e qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranee		8.b Gestione ambientale e acquisti verdi dell'ente
5 RIFIUTI	5.a Produzione dei rifiuti 5.b Raccolta dei rifiuti 5.c Smaltimento e recupero di materia/energia dai rifiuti		8.c Fauna urbana

Il sistema di rendicontazione (il che modo si rende conto)

Nella metodologia CLEAR, l'insieme delle aree di competenza e degli ambiti di rendicontazione costituisce la base per la costruzione del sistema contabile.

Alla struttura di rendicontazione, infatti, vengono associati gli impegni politici e gestionali dell'ente, dati fisici e, quando possibile, dati di spesa, al fine di misurare le ricadute sull'ambiente delle attività dell'ente, l'efficacia, l'efficienza e la coerenza delle politiche messe in campo.

Quindi, il sistema contabile proposto dalla metodologia CLEAR è una matrice in cui alla struttura di rendicontazione sono associati e correlati logicamente gli impegni dell'ente ("politiche"), un sistema di indicatori fisici ("conti fisici") e le spese ambientali ("conti monetari").

In tale modo si costruisce un sistema parametrico di controllo in cui la valutazione delle ricadute ambientali delle attività dell'Ente, dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi inizialmente fissati e dell'efficacia delle politiche-azioni, avviene (nei Bilanci Ambientali a consuntivo) attraverso la lettura dei dati degli indicatori fisici, mentre la valutazione dell'efficienza delle azioni deriva principalmente dalla lettura incrociata dei "conti fisici" e dei dati monetari di spesa.



I Bilanci Ambientali

Secondo il metodo CLEAR i Bilanci Ambientali da redigere e approvare annualmente sono due in analogia con i documenti di economici-finanziari dell'Ente.

-II BILANCIO AMBIENTALE DI PREVISIONE, contiene a preventivo l'esplicitazione degli impegni dell'Ente, politici e gestionali; esso costituisce il punto di partenza per la redazione del Conto Consuntivo Ambientale dell'anno successivo.

- II CONTO CONSUNTIVO AMBIENTALE verifica a posteriori l'attuazione di quanto dichiarato a preventivo, gli effetti delle politiche e delle azioni (valutati da indicatori fisici), nonché, se possibile, la spesa ambientale sostenuta. Esso, fornendo indicazioni utili a valutare il lavoro svolto, l'efficacia e l'efficienza delle politiche-azioni, costituisce, a sua volta, il punto di partenza per la redazione dei Bilanci di Previsione per l'anno successivo.

2.2 Semplificazione e integrazione con il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile

Il Bilancio Ambientale di Previsione 2013 contiene rispetto alla metodologia CLEAR "classica" (precedentemente illustrata sinteticamente), due importanti elementi di novità: la semplificazione della struttura e dei contenuti e il collegamento con il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

La semplificazione

Rispetto a Bilanci Ambientali a Preventivo approvati fino al 2010, il presente documento (così come anche i precedenti Bilanci di previsione del 2011 e 2012), è volutamente più "semplice". Nel 2010 infatti, a seguito dell'esperienza maturata, si è valutato di dare al Bilancio Ambientale a Preventivo un taglio maggiormente programmatico-strategico, preferendo, a documenti di maggior dettaglio redatti negli anni precedenti (contenenti i dettagli del PEG a preventivo e le spese di dettaglio), un documento "snello" in grado però di mostrare a 360° i principali impegni "ambientali" dell'ente, lasciando al consuntivo ambientale una rendicontazione di maggiore dettaglio. Tale modalità risponde anche all'esigenza di approvare il Bilancio Ambientale a Preventivo in tempi ravvicinati a quelli del Bilancio Economico finanziario.

L'integrazione con il Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES)

Nel Bilancio Ambientale di Previsione 2013, sono riportate anche i principali impegni strategici indicati nel PAES approvato nel 2011 dal Comune di Reggio Emilia, al fine avviare l'integrazione degli strumenti di carattere strategico-programmatico per l'ambiente messi in campo dall'Ente (contabilità ambientale e PAES -Patto Sindaci). L'obiettivo infatti era di proseguire nel processo di integrazione già avviato lo scorso anno, che prevedeva di redigere annualmente a preventivo e a consuntivo Bilanci Ambientali "Integrati" con i impegni contenuti nel PAES.

Secondo lo schema scelto, i Bilanci Ambientali "integrati" mantengono la struttura di base classica già utilizzata negli anni passati (basata su 8 ambiti di rendicontazione), ma contengono anche gli impegni del Patto dei Sindaci e una rendicontazione semplificata dello stato di attuazione del PAES. In tale processo quindi:

- i Bilanci Ambientali Integrati a Preventivo riportano anche la sintesi degli indirizzi e i principali interventi previsti dal PAES;
- i Bilanci Ambientali Integrati a Consuntivo contengono il monitoraggio e la rendicontazione semplificata dell'attuazione dei interventi del PAES.

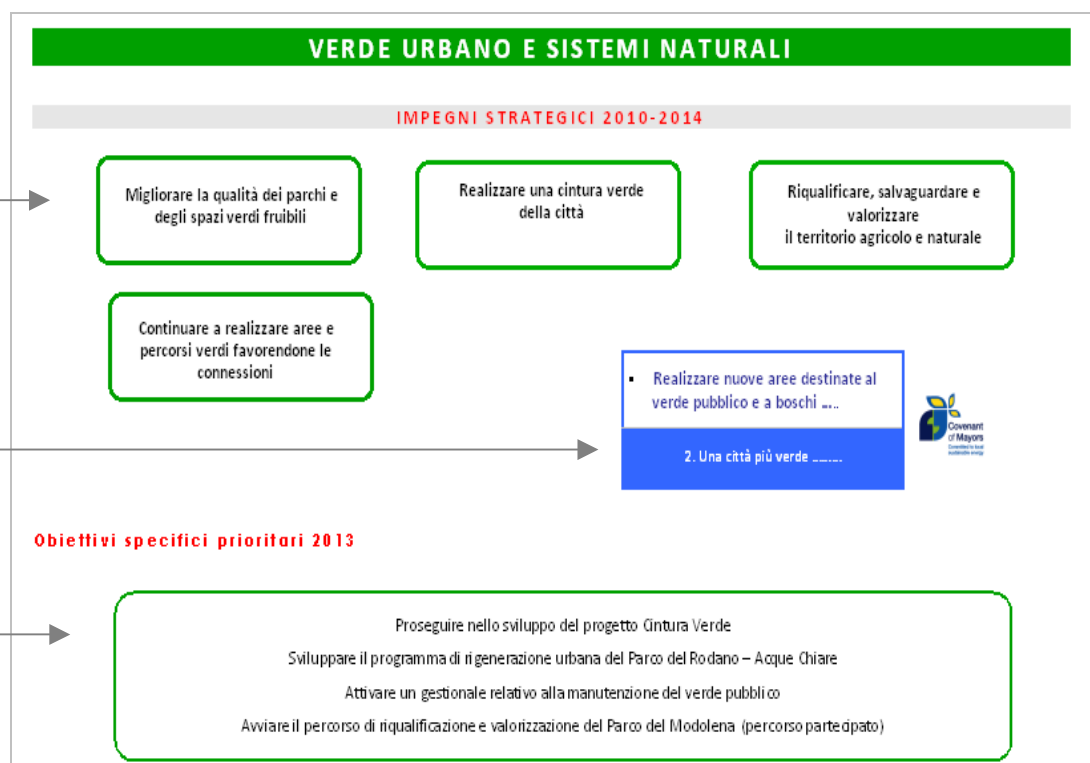
2.3 La struttura del documento e lo schema di lettura

Il Bilancio Ambientale di Previsione 2013 è strutturato, per ciascuna delle otto aree di competenza ambientale in cui è diviso, secondo il seguente schema.

1- Gli **IMPEGNI STRATEGICI** dell'ente, quali impegni politici di riferimento di medio-lungo termine (2010-2014).

Tra questi sono indicati anche le **LINEE DI INTERVENTO INDICATE PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES)** del Comune di Reggio Emilia, previsto dal Patto dei Sindaci e approvato nel 2011 da parte del Consiglio Comunale, in quanto anch'essi impegni strategici di riferimento assunti dall'Ente.

2- Gli **OBIETTIVI SPECIFICI 2013**, cioè eventuali impegni politici di maggiore dettaglio e di breve-medio termine, che si riteneva necessario esplicitare.



3- Le PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2013 che l'Ente ha programmato di mettere in campo nel 2013, al fine di dare attuazione agli impegni politici assunti, individuate nei principali documenti di programmazione dell'Ente e attraverso colloqui ed interviste a dirigenti-assessori. In tale sezione sono evidenziate con specifica simbologia:



Le **AZIONI-PROGETTI CONSIDERATI PRIORITARI PER IL 2013**



Le **AZIONI CONGRUENTI CON GLI INTERVENTI INDICATI NEL PAES** o comunque **RILEVANTI PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI**

(Tali interventi sono riportati in una tabella nell'allegato finale).



Altre **AZIONI-PROGETTI A SOSTEGNO INDIRECTO DELLE POLITICHE PER IL CLIMA**

4 - Gli INDICATORI CHIAVE ED I TARGET 2013 selezionati per ciascuna area di competenza.

	2011	Target 2013
▪ PARCHI E AREE VERDI FRUIBILI PER USO RICREATIVO DOTAZIONE PER ABITANTE	24,86 mq/ab	↔
▪ TOTALE VERDE URBANO DOTAZIONE PER ABITANTE	55,02 mq/ab	↔
▪ LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEI CITTADINI MANUTENZIONE VERDE (% POSITIVI)	81,9 % (63,5% media RER) (dati 2010)	Rimanere sopra media regionale

5 - ALLEGATI - In allegato il documento riporta 3 tabelle di sintesi e di riferimento.

1 - TABELLA "PRINCIPALI IMPEGNI STRATEGICI (LINEE DI INTERVENTO) 2011- 2020 DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES) " riporta in modo completo le linee di intervento indicate nel PAES divise per i 6 settori.

2 – TABELLA "AGGIORNAMENTO INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE PAES" riporta 22 interventi derivanti dalla sintesi e razionalizzazione dei 46 progetti contenuti nel PAES sulla base di un primo monitoraggio interno ed in base agli aggiornamenti fatti nell'ambito del progetto regionale "Piano clima locale" ¹.

3 - TABELLA " IMPEGNI STRATEGICI DELL'ENTE: IMPEGNI MANDATO E IMPEGNI DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES)" riporta in modo riassuntivo tutti gli impegni strategici che l'ente ha assunto nei documenti di Contabilità Ambientale e nel PAES.

¹ La Regione Emilia Romagna ha cofinanziato i Comuni capoluogo e le Province della regione affinché redigessero Piani Clima Locali (DGR 370/2010 e 2262/2010); conseguentemente il Comune di Reggio Emilia sta terminando la redazione del proprio Piano Clima locale integrando lo stesso con gli strumenti già predisposti, quali il PAES ed il Piano Energetico Comunale.

DATI A PREVISIONE 2013

VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI

IMPEGNI STRATEGICI 2010-2014

Migliorare la qualità dei parchi e degli spazi verdi fruibili

Realizzare una cintura verde della città

Riqualificare, salvaguardare e valorizzare il territorio agricolo e naturale

Continuare a realizzare aree e percorsi verdi favorendone le connessioni

- Realizzare nuove aree destinate al verde pubblico e a boschi

2. Una città più verde



Obiettivi specifici prioritari 2013

Proseguire nello sviluppo del progetto Cintura Verde

Sviluppare il programma di rigenerazione urbana del Parco del Rodano – Acque Chiare

Avviare il percorso di riqualificazione e valorizzazione del Parco del Modolena

Completare il sistema informativo territoriale di programmazione, gestione e monitoraggio relativo al verde pubblico (GDWH verde)

PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2013

GDWH VERDE²: inserimento di tutti i parchi e aree verdi a gestione comunale, nuove procedure interne per rilevazione dati su nuove piantumazioni e acquisizione nuove aree verdi, customer satisfaction dei parchi

▶ **GESTIONALE VERDE**: attivazione di un sistema gestionale per manutenzione del verde integrato al GDWH

PROGETTO SMART "GREEN SERVICE" (monitoraggio stato manutenzione verde con sistema smart): avvio censimento alberature e rilevazione su stato manutentivo degli arredi dei parchi; aggiornamento dati GDWH

CINTURA VERDE

▶ **PARCO T. RODANO - ACQUE CHIARE**: prosecuzione sistemazione dei percorsi interni al Parco Rodano e avvio lavori per interconnessioni tra Parco Rodano e Parco Crostolo; sistemazione area naturalistica via Lombroso

▶ **PARCO MODOLENA**: avvio programma e azioni di valorizzazione e realizzazione di uno specifico percorso partecipato

- **PARCO CROSTOLO – REGGIA RIVALTA**: ultimazione lavori per sistemazione aree esterne alle mura (verde, parcheggi, illuminazione ..)
- **PIANO D'AZIONE AMBIENTALE RER** (progetto per fruibilità Modolena): presentazione progetto per cofinanziamento
- **LIFE "TOMPLAN"** (gestione e riqualificazione sostenibile area Modolena): in attesa esiti bando; se cofinanziati avvio progetto
- **SEGNALETICA COORDINATA**: prosecuzione installazione nuova segnaletica coordinata nel parco del Rodano e del Crostolo; nuova segnaletica nel Parco Modolena
- **GRUPPO DI LAVORO CINTURA VERDE**: coordinamento interno GdL per programmazione eventi ed interventi su cintura verde

REGOLAMENTO DEL VERDE: approvazione aggiornamento del regolamento

NUOVE AREE VERDI - PIANTUMAZIONI

- **NUOVE AREE VERDE PUBBLICHE DA PP**: acquisizione di nuove aree a verde pubblico di cessione da Piani Particolareggiati e da interventi convenzionati
- **BOSCO TIL AEROPORTO**: promozione e manutenzione
- **UN ALBERO PER OGNI NATO**: piantumazioni in applicazione della Legge

MANUTENZIONE AREE VERDI

- **MANUTENZIONE ORDINARIA-STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO** (sfalci, arredi, alberature, convenzione con IREN mezzi autogestione, ...)
- **AUTOGESTIONE AREE VERDI** (da parte di volontari)

RIQUALIFICAZION AREE VERDI

- **PARCO SANTA MARIA**: fine lavori riqualificazione (laboratorio delle arti)
- **PARCO SAN LAZZARO**: prosecuzione dei lavori riqualificazione aree interne e verde; piantumazioni su nuovi accessi

CONVENZIONE ASSOCIAZIONE GABBIANO: gestione casa antica al Mauriziano e dell'area verde da destinare a orti

OASI MARMIROLO: gestione in collaborazione con WWF

CONVENZIONE GEV E GEL: controlli sul territorio per problematiche verde e rifiuti

BORSA DI STUDIO TUTELA-VALORIZZAZIONE SAN BARTOLOMEO: presentazioni tesi

² Sistema informativo territoriale georeferenziato di programmazione, gestione, monitoraggio inerente il verde pubblico per supporto operativo interno e informazione esterna

GLI INDICATORI CHIAVE E TARGET

	2011	Target 2013
▪ PARCHI E AREE VERDI FRUIBILI PER USO RICREATIVO DOTAZIONE PER ABITANTE	24,86 mq/ab	↔
▪ TOTALE VERDE URBANO DOTAZIONE PER ABITANTE	55,02 mq/ab	↔
▪ LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEI CITTADINI MANUTENZIONE VERDE (% POSITIVI)	81,9 % (63,5% media RER) (dati 2010)	Rimanere sopra media regionale

2. MOBILITÀ SOSTENIBILE

IMPEGNI STRATEGICI 2010-2014

Migliorare la fluidificazione del traffico

Sviluppare il trasporto pubblico

Incrementare la qualità urbana e la sicurezza-sostenibilità della mobilità

- Potenziare il trasporto pubblico e il ricorso alla bicicletta come mezzo di trasporto,
- Creare degli strumenti di interscambio tra i vari mezzi di trasporto più efficienti

4. Una città che si muove meglio



Obiettivi specifici prioritari 2013

Sviluppare il sistema informativo territoriale di programmazione, gestione e monitoraggio della mobilità (GDWH ciclabili e strade)

Sviluppare il progetto Zone 30

Proseguire nella realizzazione di interventi di moderazione del traffico nelle frazioni e in prossimità aree scolastiche

Migliorare le condizioni di interscambio del TPL e i collegamenti tra area Nord /stazione AV e la città

Proseguire nella estensione e riqualificazione della rete ciclabile ed eventuale realizzazione di una pista ciclabile pilota

PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2013

► **GEODATAWAREHOUSE CICLABILI E STRADE**³: completamento inserimento dati censimento ciclabili per consultazione, definizione grafica reti stradali con associati dati segnaletica e armonizzazione con dati manutenzione

GESTIONE MOBILITA'

- **PROGETTO RER "CROSS"**(sicurezza stradale)⁴: catasto segnaletica verticale, centro monitoraggio sicurezza stradale, piano comunale sicurezza stradale
- **PROGETTO EU "INVOLVE"**⁵: prosecuzione progetto e sperimentazione del piano casa-lavoro in grandi attrattori
- **PROGETTO EU "QUEST"**⁶: conclusione progetto
- **ZTL E SISTEMA DI ACCESSIBILITA' CENTRO STORICO**: gestione e organizzazione ZTL; servizi Minibù; adeguamento sistema con nuove tecnologie di gestione permessi
- **PIANO DELLA SOSTA**: allargamento area soggetta a regolazione tariffaria della sosta
- **AZIONI DI MOBILITY MANAGEMENT**: analisi risultati dell' indagine ed elaborazione del Piano degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti comunali; supporto ai mobility manager aziendali nelle attività per promozione azioni di mobilità sostenibile

INTERSCAMBIO

- **PARCHEGGIO INTERSCAMBIO STAZIONE AV**: lavori in corso
- **PARCHEGGIO SCAMBIATORE VIA FRANCIA-INGHILTERRA**: progettazione 1° stralcio da 200 posti
- **NODO INTERSCAMBIO ZUCCHI** (nuovo nodo interscambio autobus urbani): realizzazione

RIQUALIFICAZ. INTERSEZIONI: incrocio via Trattati di Roma-viale Città di Cutro; incrocio via Gramsci-via Filangeri

MODERAZIONE TRAFFICO

- **PROGETTO "SAFE HOME TO SCHOOL"**⁷: interventi di moderazione traffico e ciclabilità a Massenzatico, Scuola Bagno, Scuola Zibordi, Quartiere Gardenia, parcheggio Kiss e Ride, anello biciplan, quartiere Canalina, Scuola Rivalta
- **PROGETTO "ZONE 30"**: avvio progetto estensione del limite a tutti i centri urbani ⁸

MOBILITA' CICLABILE

- **NUOVE CICLABILI**: Pratifontana, Roncosesi-Cavazzoli ,Parco Rodano e interconnessioni con parco Crostolo, lungo Crostolo
- **PISTA CLICLABILE PILOTA**: realizzazione pista ciclabile pilota ad elevati standard
- **SERVIZI PER LA MOBILITA' CICLABILE**: ampliamento stazioni bike sharing
- **PROGETTO PISTE CICLABILI E CORRIDOI VERDI - RER**: in attesa esiti bando; se con finanziato avvio lavori

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- **PROGRAMMAZIONE E GESTIONE TPL SU GOMMA**: collaborazione con Agenzia per progettazione e gestione TPL urbano (condivisione progetti, modifica tracciati.....)
- **PROGETTO RER "GIM"**⁹:termine progetto

MOBILITA' ELETTRICA E MEZZI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

- **PROGETTO EU "MOBILITY 2.0"**¹⁰ sperimentazione pilota a Reggio E.
- **PROGETTO EU "SUM"**¹¹ analisi buone pratiche su biofuels

³ Sistema informativo georeferenziato relativo alla rete ciclabile e stradale

⁴ CROSS: Progetto RER relativo alla sicurezza stradale. Prevede : centro monitoraggio incidenti, catasto segnaletica, consulta comunale segnaletica , linee guida segnaletica, piano comunale sicurezza stradale, miglioramento della segnaletica verticale, attività informativa.

⁵ INVOLVE : Progetto Interreg sulle partnership pubblico-privati di mobilità sostenibile. Reggio Emilia realizzerà un progetto per sviluppo piano casa-lavoro di un distretto produttivo.

⁶ QUEST : progetto europeo per sviluppare strumento per valutare e migliorare la qualità del trasporto urbano attraverso: audit, valutazione, piano d'azione, certificazione . Termine 2013

⁷ SAFE HOME TO SCHOOL : progetto con finanziamento ministeriale per la messa in sicurezza dei percorsi casa scuola e l'incentivazione di mobilità sostenibile su questi percorsi .

⁸ Campagna di comunicazione ed educazione , definizione strade interessate , progettazione e realizzazione della segnaletica e delle eventuali opere di moderazione del traffico necessarie, progettazione e implementazione procedura di controllo e sistema di monitoraggio

⁹ GIM : Progetto RER per infomobilità; Reggio E. implementerà sistemi di infomobilità del TPL con realizzazione di un sistema di monitoraggio e preferenziazione.

¹⁰ MOBILITY 2.0 : Progetto europeo per sperimentare e realizzare un sistema di mobilità elettrica efficiente (ricerca tecnologica sui sistemi di dialogo tra veicoli elettrici e infrastruttura di ricarica). Reggio Emilia allestirà in sito pilota per flotte di veicoli elettrici. Termine 2/2015

¹¹ SUM : Progetto Interreg di scambio buone pratiche e studi di fattibilità nel campo dei veicoli a basso consumo e nuove tecnologie per ridurre emissioni Termine 6/2014

GLI INDICATORI CHIAVE E TARGET

	2011	Target 2013
<ul style="list-style-type: none"> ▪ INDICE DISPONIBILITÀ PERCORSI CICLABILI: METRI OGNI 100 ABITANTI 	105,25 m/100 ab	↑↔
<ul style="list-style-type: none"> ▪ LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEI CITTADINI SERVIZI TRASPORTO PUBBLICO (% POSITIVI) 	61,6 %	↔
PASSEGGERI TRASPORTATI DALLE LINEE URBANE DEGLI AUTOBUS PER ABITANTE	68,9 n./ab	↔
<ul style="list-style-type: none"> ▪ ZONE 30 - PER ABITANTE 	0,34 m/ab	↑
<ul style="list-style-type: none"> ▪ INDICE DI MOTORIZZAZIONE AUTOVETTURE OGNI 100 ABITANTI 	66,70 auto/100 ab	↔

3. SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

IMPEGNI STRATEGICI 2010-2014

Investire sulla rigenerazione e trasformazione urbana dell'esistente

Rigenerare, salvaguardare e valorizzare il territorio agricolo e il paesaggio naturale

Contenere l'aumento del territorio urbanizzato

... contenendo l'urbanizzazione nelle aree esistenti

2. Una città più verde e più efficiente



Obiettivi specifici prioritari 2013

Sviluppare le procedure per l'adozione e approvazione del Piano Operativo Comunale (POC)

Sviluppare le procedure e l'assetto urbanistico per il PRU area Reggiane e per la riqualificazione Piazzale Europa e Viale Ramazzini

Proseguire nello sviluppo del Programma di Rigenerazione urbana Quartiere Mirabello

Riqualificare gli edifici storici culturali: Musei Civici (Palazzo San Francesco), Casino dell'Orologio

PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2013

PIANIFICAZIONE

- ▶ **PIANO OPERATIVO COMUNALE:** procedure per l'adozione e approvazione
- ▶ **TMB:** sviluppo procedure urbanistiche per la realizzazione del TMB
- **PIANIFICAZIONE AMBIENTALE:** completamento studi microzonizzazione sismica ed analisi condizioni limite; conclusione procedure VIA per nuovo elettrodotto TERNA; avvio lavori per predisposizione nuova carta delle potenzialità archeologiche
- **PUA:** revisione della convenzione tipo e delle norme tecniche di attuazione (verde pubblico, politiche Patto dei Sindaci)

RIQUALIFICAZIONE URBANA

- ▶ **QUARTIERE MIRABELLO:** avvio lavori di riqualificazione dei capannoni della ex Polveriera
- ▶ **AREA REGGIANE:** sviluppo procedure e attivazione progettazione (finanziamenti DUP-RER e Piano Città); fine lavori al Capannone 19 per Tecnopolo; sviluppo procedure per riqualificazione Piazzale Europa
- ▶ **CHIOSCHI S.DOMENICO (riqualificazione aree ed edifici):** progettazione e individuazione soggetti attuatori degli interventi
- **RIQUALIFICAZIONE VILLE:** interventi a Pratofontana, Roncocesi, Coviolo
- **PRU COMPAGNONI FENULLI:** II-III-IV stralcio: prosiegua lavoro; V-VI stralcio: avvio lavori
- **SAN LAZZARO:** prosecuzione lavori di riqualificazione aree cortilive interne e verde e sistemazione accessi lato via Emilia
- **PARCO SANTA MARIA:** conclusione lavori riqualificazione (laboratorio Arti)

- ▶ **BANCA DATI EDILIZIA - PATTO SINDACI:** creazione banca dati per rilevare informazioni per monitoraggio Patto dei Sindaci

PATRIMONIO STORICO

- ▶ **PRU CENTRO STORICO:** sviluppo procedure per variante al PRU centro storico (palazzo delle Poste)
- ▶ **EVENTI DI VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO:** fotografia europea, ReEstate, Soli Deo Gloria...
- ▶ **PALAZZO SAN FRANCESCO (MUSEI CIVICI):** avvio lavori per sistemazione funzionale nuovo ingresso, abbattimento barriere architettoniche, servizi igienici, restauro facciata, sistemazione terzo piano
- ▶ **CASINO OROLOGIO (centro culturale e biblioteca):** riqualificazione edificio e apertura biblioteca
- **PROGETTO SPERIMENTALE VALORIZZAZIONE E GESTIONE CONDIVISA DEL CENTRO STORICO ¹²:** avvio progetto
- **RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DELLA VITTORIA E PARCHEGGIO INTERRATO:** inizio lavori
- **PALAZZO FRUMENTARIA (sede Municipio):** avvio lavori 1° stralcio
- **PADIGLIONE MARCHI (alloggi studenti):** prosiegua lavori di recupero
- **CHIOSCHI SAN PIETRO:** riqualificazione funzionale
- **PALAZZO DEL CARBONE:** progettazione interventi riqualificazione (accordo pubblico-privato)
- **REGGIA RIVALTA:** ultimazione lavori per sistemazione aree esterne alle mura (sistemazione area verde, parcheggi, impianto illuminazione ..)

GLI INDICATORI CHIAVE E TARGET

	2008	Target 2013
<ul style="list-style-type: none"> ▪ USO DEL SUOLO - AREE ARTIFICIALIZZATE (% SU TOT TERRITORIO COMUNALE) 	25,40 %	Contenere incremento

¹² Progetto di governance: tavolo unico di coordinamento, calendario unico eventi, marchio unitario, comunicazione coordinata, recupero locali sfitti, contributi per nuove imprese

4. ACQUE

IMPEGNI STRATEGICI 2010-2014

Favorire l'uso razionale delle risorse idriche (risparmio e riuso)

Aumentare l'efficienza delle reti fognaria e acquedottistica

- **Migliorare la manutenzione e l'efficienza energetica delle reti idriche**

3. Reti e servizi intelligenti



Obiettivi specifici 2013

Proseguire nelle azioni volte a razionalizzare i consumi idrici dell'ente per il risparmio della risorsa acqua

Proseguire nella realizzazione degli interventi di miglioramento della rete fognaria e della depurazione

Avvio del processo per l'affidamento dei servizi idrici ad una società pubblica

PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2013

CONSUMI IDRICI DELL'ENTE (monitoraggio e contenimento consumi): prosiegua fase conoscitiva e monitoraggio, valutazione anomalie; definizione di standard di consumo, azioni di razionalizzazione

CONTROLLO SCARICHI: programma di controllo dei principali scarichi autorizzati in acque superficiali; procedure di allacciamento rete fognaria; verifiche autorizzazioni

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (scorporo del servizio idrico da IREN e affidamento in concessione ad una società pubblica formata dai Comuni della Provincia): approfondimenti economici, tecnici e procedurali

IREN ACQUEDOTTO

- RICERCA PERDITE ACQUEDOTTO/REGOLAZIONE DELLE PRESSIONI: regolarizzazione pressioni distr. Via Premuda
- FONTANE ACQUA PUBBLICA¹³: realizzazione terza cassetta acqua pubblica

IREN ACQUE REFLUE

- MANCASALE RECUPERO ACQUE REFLUE: ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche attraverso il recupero delle acque reflue di Mancasale
- VIA SCARUFFI: realizzazione nuovo collettore fognario a servizio del quartiere che scarica nel cavo Ariolo - risanamento bacino del Rodano
- VIA VISTOLA (Corte Tegge): realizzazione nuova vasca di laminazione acque meteoriche
- VIA CISALPINA: potenziamento rete fognaria (sottopasso)
- VIA ZANNONI: estensione rete fognaria

GLI INDICATORI CHIAVE E TARGET

	2011	Target 2013
<ul style="list-style-type: none"> CONSUMO IDRICO PER USO DOMESTICO DA ACQUEDOTTO - PRO CAPITE 	146,9 l/ab/g	↔↓
<ul style="list-style-type: none"> PERDITE "NETTE " DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA 	12 %	↔↓
<ul style="list-style-type: none"> POPOLAZIONE RESIDENTE SERVITA DA IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANA 	85,0 %	↔↑
<ul style="list-style-type: none"> CONSUMI IDRICI (DA ACQUEDOTTO) PER SERVIZI E STRUTTURE DELL'ENTE 	421.713 mc/anno	↓

¹³ vedere interventi PAES area di competenza rifiuti

5. RIFIUTI

IMPEGNI STRATEGICI 2010-2014

Incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti

Diminuzione della produzione di rifiuti

Estensione raccolta domiciliare secondo il "modello Reggio"

- **Adottare nuove misure per il trattamento dei rifiuti urbani, puntando su un potenziamento della raccolta differenziata sul territorio**
- **Chiusura inceneritore di Cavazzoli**

3. Reti e servizi intelligenti



Obiettivi specifici prioritari 2013

Proseguo del percorso per la realizzazione del nuovo impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti (TMB)

Consolidamento del "modello Reggio" e ulteriore incremento della raccolta differenziata

Promozione di politiche volte alla riduzione dei rifiuti

Applicazione del nuovo tributo per rifiuti previsto da legge

PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2013

► **SISTEMA INTEGRATO RIFIUTI - MODELLO "REGGIO"**: consolidamento del "Modello Reggio"¹⁴ nelle zone a raccolta domiciliare, nelle zone di raccolta capillare e nel centro storico; monitoraggio e verifica dei risultati e delle necessità di aggiustamenti organizzativi in sintonia con il modello tariffario prescelto

► **IMPIANTO TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO RIFIUTI**: prosieguo percorso tecnico-amministrativo per la realizzazione dell'impianto

GESTIONE POLITICHE TARIFFARIE: attività di indirizzo nei confronti di IREN ; applicazione nuovo schema tariffario (definito da ATO nell'ambito del Piano d'Ambito), definizione nuovo contributo comunale (TARES) con revisione conseguente del Regolamento tributario; stesura ed approvazione del Regolamento di gestione urbana dei rifiuti; monitoraggio delle verifiche effettuate per la corretta applicazione tariffe

STAZIONI ECOLOGICHE: conclusione procedura di trasferimento della stazione dell'ex polveriera e apertura nuova stazione di via Mazzacurati

► **FONTANE PUBBLICHE**: promozione e co-partecipazione con IREN alle spese di gestione delle fontane di Via Gabelli e Via Belgio); realizzazione di una terza fontana - zona da individuare

PROGETTO EU LIFE "NO WASTE"¹⁵: prosieguo del progetto - elaborazione e sperimentazione Piano riduzione rifiuti nella Grande distribuzione, studio fattibilità centro di riuso

PROGETTO EU LIFE "RELS" (gestione sostenibile ciclo rifiuti nei parchi naturali): conclusione progetto e conferenza finale

PROGETTO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN PALESTINA (sistema rifiuti - coordinamento del progetto come capofila): conclusione del progetto

PROGETTI "SPESA VERDE" E "RACCOGLI ECOLOGICO": prosieguo progetti; monitoraggio dei risultati del protocollo siglato con i principali centri commerciali e con i centri sociali e sportivi

COORDINAMENTO GEV E GEL: gestione delle attività in convenzione (controlli sul territorio per problematiche rifiuti)

GLI INDICATORI CHIAVE E TARGET

	2011	Target 2013
▪ PRODUZIONE PRO CAPITE RIFIUTI URBANI	713 kg/ab/anno	↓
▪ RIFIUTI URBANI RACCOLTI IN MANIERA DIFFERENZIATA - TERRITORIO COMUNALE	58,35 %	↑
▪ RIFIUTI URBANI RACCOLTI IN MANIERA DIFFERENZIATA - AREE SERVITE DAL PORTA A PORTA	68,2 %	↔

¹⁴ MODELLO REGGIO : 64.000 persone con raccolta domiciliare e 107.000 con sistema capillare

¹⁵ Progetto Life (capofila Comune di Reggio E.) per la riduzione dei rifiuti con la Grande distribuzione e realizzazione di un centro di riuso comunale

6. ENERGIA ED EMISSIONI CLIMALTERANTI

IMPEGNI STRATEGICI 2010-2014

Aumentare l'efficienza energetica degli edifici

Incrementare la produzione di energie rinnovabili

Ridurre le emissioni climalteranti



- Promuovere su tutto il territorio lo sviluppo di energie rinnovabili
- Creare sinergie con tutti gli attori locali del territorio per potenziare la produzione e l'utilizzo dell'energia fotovoltaica e della micro-cogenerazione

1. nuove energie a zero emissioni

- Puntare sull'efficienza energetica di nuovi e vecchi edifici sul territorio,.....

2. Una città più verde e più efficiente

- Promuovere studi e ricerche per approfondire gli effetti del cambiamento climatico sulla nostra città
- Rendere l'adattamento al cambiamento climatico una delle strategie chiave da tenere in considerazione negli strumenti decisionali del Comune

6. Adattarsi al clima che cambia

Obiettivi specifici prioritari 2013

Attuare e monitorare le azioni previste dal Piano d'azione per l'energia sostenibile (Patto dei Sindaci)
 Proseguire nella ottimizzazione della gestione energetica degli edifici dell'ente e nella realizzazione di edifici a basso consumo energetico
 Sviluppare progetti di efficienza energetica e "Smart City"

PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2013

PIANIFICAZIONE - MONITORAGGIO

- ▶ **ATTUAZIONE E MONITORAGGIO PATTO DEI SINDACI**: prosieguo della attuazione delle azioni previste dal Piano d'azione per l'energia sostenibile; aggiornamento e monitoraggio del Piano; partecipazione a gruppi regionali
- ▶ **BANCA DATI EDILIZIA - PATTO SINDACI**: creazione banca dati per rilevare informazioni per monitoraggio Patto dei Sindaci
 - **PIANO ENERGETICO**: aggiornamento dei dati
 - **PIANO CLIMA LOCALE (co-finanziato RER)**: conclusione progetto (realizzato in collaborazione con la provincia) e presentazione piano comunale
 - **GRUPPO DI LAVORO ENERGIA**: gruppo lavoro interno trasversale per coordinamento progetti e monitoraggio PAES

RICERCA E SVILUPPO - TERRITORIO

- **PROGETTO REBUILD¹⁶**: prosieguo sviluppo progetto e partecipazione a bandi
- **PROGETTO DI RICERCA E APPLICAZIONE BIOMETANO¹⁷**: prosieguo sviluppo progetto e partecipazione a bandi
- **CENTRO RICERCA IREN ALTERVIS¹⁸**: prosieguo attività di ricerca

FOTOVOLTAICO ENTE

- **NUOVI IMPIANTI FOTOVOLTAICI ENTE**: studi e verifiche di fattibilità economico-finanziarie per eventuale realizzazione impianti; richiesta di accesso ai finanziamenti del V conto energia (Agac Infrastrutture)

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

- **LAMPIONI SMART**: sperimentazione a Mancasale in accordo con Telecom e Enel
- **ILLUMINAZIONE PUBBLICA A LED**: prosieguo sperimentazione

EDIFICI DELL'ENTE A BASSO CONSUMO ENERGETICO- RIQUAL. ENERGETICA

- ▶ **PRIMARIA SAN PROSPERO** (ampliamento-riqualificazione): avvio lavori
- ▶ **PRIMARIA MASSENZATICO** (ampliamento-riqualificazione): avvio lavori
- ▶ **CENTRO SOCIALE PIEVE**: progettazione
- ▶ **PRIMARIA MALAGUZZI** (ampliamento-riqualificazione): progetto definitivo ed esecutivo, probabile inizio lavori entro fine anno
 - **SCUOLA PRIMARIA CADÈ** (classe A coabita): lavori di completamento
 - **PADIGLIONE MARCHI** (alloggi studenti Classe A): prosieguo lavori
 - **PRU COMPAGNONI-FENULLI**: II-III-IV stralcio: prosieguo lavori, V-VI stralcio: avvio lavori
 - **INTERVENTI VARI DI RISPARMIO ENERGETICO**: riduzione punti luce, ulteriore "razionalizzazione"; ottimizzazione orari
 - **MONITORAGGIO CONSUMI ENERGETICI EDIFICI**

ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE INFANZIA:

Inserimento, tra le politiche dell'Istituzione, dell'impegno concreto per la sostenibilità ambientale

- **SCUOLA CAVAZZOLI¹⁹**: prosieguo lavori (termine entro 2013)
- **INTERVENTI VARI DI RISPARMIO ENERGETICO²⁰**: sostituzione serramenti in 2 scuole, realizzazione isolamento a cappotto in una scuola, installazione valvole termostatiche sui radiatori sprovvisi, installazione sistema regolazione illuminazione con controllo automatico e inserimento luci "dimmerabili" in un nido

FONDAZIONE PER LO SPORT

PROGETTO "SPORT E COMUNITÀ" (ambiente-energia): avvio percorso di sensibilizzazione al risparmio energetico - tutela dell'ambiente e per il coinvolgimento degli operatori nella realizzazione di impianti fotovoltaici su strutture sportive in partnership pubblico-privato

¹⁶ Progetto sperimentale per qualità ambientale e il risparmio energetico negli interventi edilizi mediante messa a sistema delle imprese e competenze nel settore -rete di vari soggetti trainata da IREN-Rinnovabili

¹⁷ Progetto di ricerca promosso dal CRPA e sostenuto da IREN rinnovabili e Comune di Reggio Emilia, prevede lo sviluppo di tecnologie ed impianti dimostrativi per la produzione di biogas da fonti rinnovabili da immettere nella rete di distribuzione del gas

¹⁸ Centro all'interno di IREN rinnovabili per ricerca su energie rinnovabili

¹⁹ scuola di Cavazzoli: Ecoabita classe energetica B; climatizzazione e raffrescamento naturale, impianto fotovoltaico e solare termico, interventi di bioedilizia, riduzione dell'uso dell'acqua potabile, utilizzo acque piovane per wc, pavimenti certificati ecolabel, utilizzo di materiali naturali, infissi bassoemissivi.

GLI INDICATORI CHIAVE E TARGET

	2011	Target 2013
▪ ABITANTI SERVITI DAL TELERISCALDAMENTO	30,18 %	↔
▪ ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI SUL TERRITORIO (POTENZA INSTALLATA)	15.090,7 KW	↑
▪ PANNELLI SOLARI TERMICI INSTALLATI SU STRUTTURE DELL'ENTE	232,0 mq	↑
▪ PANNELLI FOTOVOLTAICI INSTALLATI SU STRUTTURE DELL'ENTE – POTENZA INSTALLATA	94,7 kW	↑
▪ CONSUMI ENERGETICI COMPLESSIVI DELL'ENTE SU POPOLAZIONE RESIDENTE	562 Mcal/ab	↓

²⁰ Interventi proposti in sede di offerta dall'ATI aggiudicataria del contratto di Gestione Integrata del Patrimonio immobiliare dei servizi di supporto per il funzionamento delle scuole e dei nidi d'infanzia

7. INFORMAZIONE, EDUCAZIONE E PARTECIPAZIONE

IMPEGNI STRATEGICI 2010-2014

**Accrescere il senso di
responsabilità civica e di
protagonismo dei cittadini**

**Promuovere stili di vita
improntati alla sostenibilità
ambientale**

Obiettivi specifici prioritari 2013

Proseguire a promuovere eventi e progetti educativi a supporto del progetto Cintura Verde
Mettere in campo azioni di informazione sulle strategie dell'ente relative ai rifiuti per aumentare la raccolta domiciliare e la riduzione di
produzione rifiuti
Promuovere eventi e progetti volti alla riduzione ed al riuso
Realizzare un percorso partecipativo per la riqualificazione e valorizzazione del Parco del Modolena
Rafforzare il Patto Zona Stazione e redigere il Progetto "Dopo le Circoscrizioni"

PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2013

CEAS MULTICENTRO PER LA SOSTENIBILITA' NELLE AREE URBANE ²¹(Comune Reggio E., Legambiente RE, WWF RE): definizione e attuazione di un programma comune di interventi del nuovo centro, definizione immagine coordinata

PROGETTI EDUCATIVI PER LE SCUOLE :

- **PROGETTO EDUCATIVO PARCO RODANO E CROSTOLO:** prosiegua
- **PROGETTO "PERLA"**²² : conclusione progetto
- **PROGETTO ZANZARA TIGRE (cofinanziato RER):** prosiegua
- **◆ BICIBUS -PEDIBUS:** consolidamento ed estensione progetti
- **◆ PROGETTO "SAFE HOME TO SCHOOL":** realizzazione laboratori didattici
- **PACCHETTI DIDATTICI CIVICI MUSEI (laboratori didattici vari per le scuole e incontri tematici) :** prosiegua laboratori
- **◆ MOBILITY MANAGEMENT SCOLASTICI:** corso formazione insegnanti e incontri
- **◆ CAMMINA E PEDALA A SUOLA:** 3° torneo
- **◆ LABORATORI BICICLETTA (laboratori su uso bicicletta e gite didattiche in bici:** prosiegua progetto
- **◆ PROGETTO LIFE "FOOT" (mobilità a piedi):** in attesa esiti bando ; in caso di cofinanziamento avvio progetto

INIZIATIVE VARIE DI PROMOZIONE- EDUCAZIONE- INFORMAZIONE:

- ▶ **PIANO DI COMUNICAZIONE CINTURA VERDE (PARCHI T. CROSTOLO-RODANO-MODOLENA):** promozione; eventi
- **INIZIATIVE VARIE:** settimana Mobilità sostenibile, giornata mondiale del Camminare, Bimbibici, azioni di comunicazione a sostegno politiche mobilità e a supporto politiche rifiuti, cicli incontri e scuole nelle aree inserite dal Porta a porta, indagine su parchi cittadini , adesione "Mi illumino di meno", Remida Day, mostra Micologica, "Puliamo il Mondo", giornata di educazione ambientale nel nuovo bosco aeroporto, attività e progetti vari di Legambiente e WWF nell'ambito del CEAS Multicentro ²³
- **◆ PROGETTO LIFE NO WASTE:** campagna informativa per riduzione rifiuti nei supermercati e nelle scuole
- **PROGETTO LIFE "RELS":** manuale tecnico-didattico sulla raccolta differenziata
- **PROGETTO LIFE "LAKS":** prosiegua diffusione linee guida

SITI WEB : gestione e aggiornamento siti web dedicati alla politiche ambientali (Siti "Nuove idee in circolazione", "Ambiente", "Facciamo i Conti con l'ambiente", siti progetti europei ..)

PARTECIPAZIONE – CITTADINANZA ATTIVA

- ▶ **PROGETTO " DOPO LE CIRCOSCRIZIONI":** redazione progetto
- ▶ **PERCORSO PARTECIPATO PARCO MODOLENA:** realizzazione percorso partecipativo per individuazione strategie e priorità di intervento
- ▶ **TAVOLO AREA NORD :** prosiegua percorso di governance
- ▶ **PATTI DI CONVIVENZA:** rafforzare il Patto zona Stazione e prosiegua attività degli altri patti
- **"REGGIANI PER ESEMPIO":** presentazione Bando 2013-2014
- **"ANCHE TU PER ESEMPIO" (progetto leva comunità):** due chiamate ad aprile e novembre
- **PROGETTO RER "MADLER" (Modello partecipato per le Agende digitali locali in Emilia Romagna):** attuazione progetto
- **CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE :** prosiegua attività
- **PROGETTO LIFE TOMPLAN (riqualificazione area Modolena) :** in attesa esiti bando ; in caso di cofinanziamento avvio processo partecipativo
- **PROGETTAZIONE PARTECIPATA SCUOLE:** prosiegua attività di progettazione partecipata nei nuovi interventi

IREN

- **Proposte e attività didattico/formativo/informative varie sui temi dell'acqua, rifiuti, energia**

ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE INFANZIA

- **Inserimento tra le politiche dell'Istituzione dell'impegno concreto per la sostenibilità ambientale, attuato mediante iniziative e progetti di educazione, svolti anche in collaborazione con l'Ente e altri soggetti**

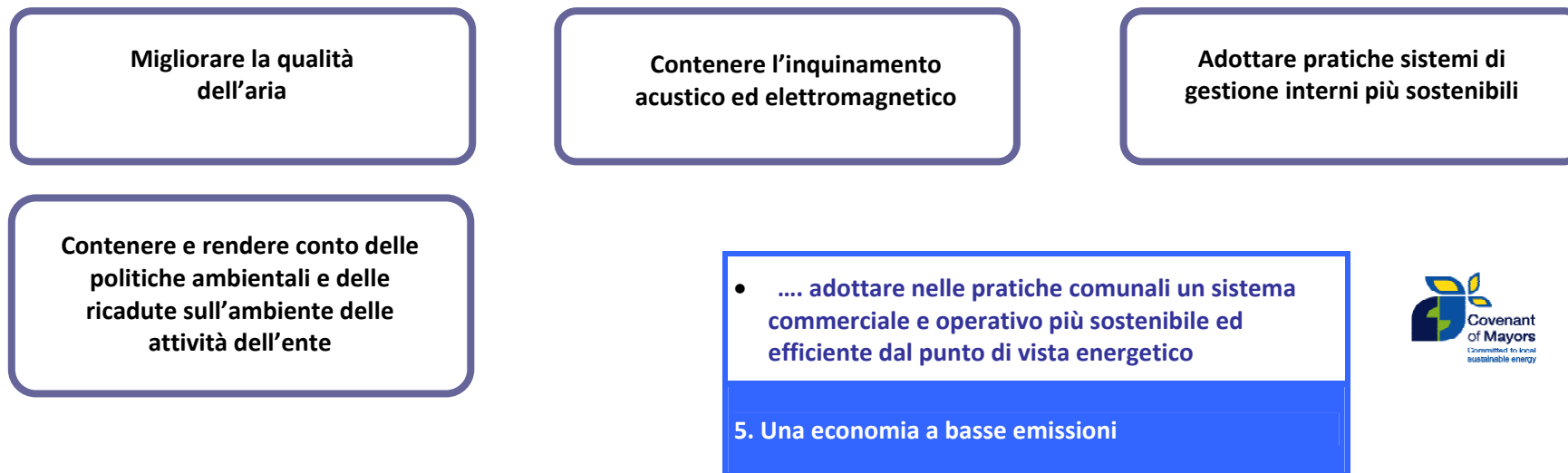
²¹ Co- finanziato dalla Regione ER - progetto di educazione naturalistica sull'acqua e sul risparmio idrico in due scuole nei bacini del Rodano e del Crostolo

²² Campi giochi estivi, Festa dell'albero, Nontiscordardime, premio economia verde, malaria , RAEE, educare all'ambiente e sostenibilità, Giovani protagonisti Oasi Marmiolo, Festa oasi,

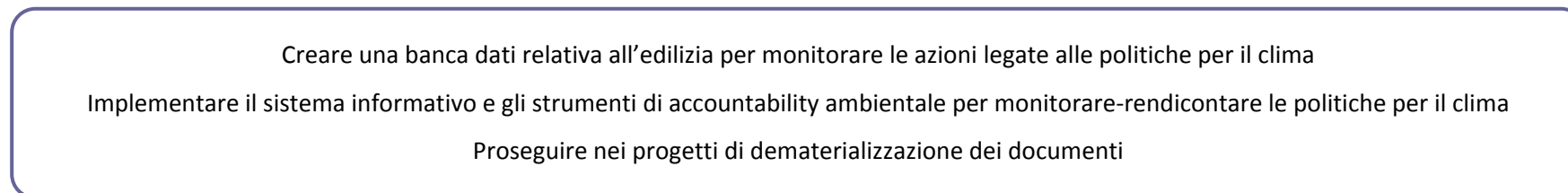
²³ Progetto Life (capofila Comune di Reggio E.) per la riduzione dei rifiuti con la Grande distribuzione e realizzazione di un centro di riuso comunale

8. AMBIENTE E SALUTE, GESTIONE AMBIENTALE E ACQUISTI VERDI, FAUNA URBANA

IMPEGNI STRATEGICI 2010-2014



Obiettivi specifici 2013



PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2013

► **PROGETTI DEMATERIALIZZAZIONE**: avvio progetto di dematerializzazione con trasmissione in via telematica delle pratiche sismica e per la condivisione dei database con altri enti

QUALITA' ARIA

- **BOLLINO BLU - CONTROLLO CALDAIE**: avvio percorso per effettuare i controlli sul rendimento e conformità impianti (obbligo L.10/91); convenzione con artigiani del settore per controlli a campine e rilascio Bollino Blu
- **ACCORDO PROGRAMMA QUALITÀ ARIA**: implementazione accordo RER
- **CENTRALINE QUALITA' DELL'ARIA**: gestione e monitoraggio in collaborazione con Provincia e ARPA
- vedere anche **AZIONI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE** (competenza 2)

INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO

- **STUDIO TECNICO PER VALIDAZIONE SITI IMPIANTI TELEFONIA MOBILE**: redazione studio
- **ELETTRODOTTO "STORICO" FFSS** (dismissione linea e demolizione tralicci - a cura di FFSS): fine lavori
- **ELETTRODOTTO "TERNA"** (demolizione tratto da via Samoggia a via Lenin - a cura di ENEL): in corso iter per VIA

FAUNA URBANA

- **ANAGRAFE CANINA CANILE COMUNALE E GATTILE**: gestione
- **ATTIVITÀ ED INTERVENTI CONTRO RANDAGISMO E PER TUTELA ANIMALI**
- **CONTROLLI GEV E GEL**: gestione delle attività in convenzione (controlli animali)

ACCOUNTABILITY

- **MONITORAGGIO PAES**: monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi previsti nel Piano d'azione per l'Energia Sostenibile
- **CONTABILITA' AMBIENTALE**: redazione de Bilancio Ambientale a preventivo 2013 e del Conto Consuntivo Ambientale 2012 integrati con il Piano per le energie sostenibili dell'ente; attivazione gruppo di lavoro interno con referenti dei vari servizi
- **INDICATORI AMBIENTALI E DI SOSTENIBILITÀ**: rilevazione dati 2012 richiesti da ISTAT, Legambiente e per i Bilanci Ambientali; implementazione di indicatori specifici aggiuntivi per monitoraggio PAES;
- **PROGETTO LIFE "OPLA"**²⁴ (open data ambientali): in attesa esito bando; se cofinanziato avvio progetto
- **GRUPPO "FACCIAMO I CONTI CON L'AMBIENTE"**²⁵: coordinamento tecnico-politico, incontri formazione, percorso di sperimentazione open data ambientali e open bilanci

GPP - ENTE

- **GPP- REGGIO ACQUISTA VERDE**: bandi e acquisti verdi , utilizzo di varie tipologie di prodotti e servizi "verdi" (carta, auto , toner, arredi scolastici, fotocopiatori, distributori bevande, materiali per servizi igienici, mense scolastiche, acqua caraffa , servizi fattorinaggio-facchinaggio-portierato ..)
- **PROGETTO "GARE SENZA CARTA"** (dematerializzazione dei processi di Gare pubbliche dell'Ente): rilancio progetto

GPP - ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE INFANZIA

- **POLITICHE GPP E ACQUISTI VERDI**: inserimento tra politiche dell'Istituzione dell'impegno concreto per la sostenibilità ambientale attuato mediante l'incremento degli "acquisti verdi"

GLI INDICATORI CHIAVE E TARGET

	2011	Target 2013
▪ GIORNI DI SUPERAMENTO DEI VALORI LIMITE PM₁₀ – MEDIA SUPERAMENTI ANNUALI DELLE CENTRALINE	71 media giorni	↓

²⁴ OPLA : Il progetto si propone avviare una politica e azioni di open government relative all'ambiente e a sostegno delle politiche per il clima

²⁵ Associazione Coordinamento Ag 21 locali Italiane

ALLEGATI

1 - Impegni strategici (linee di intervento) 2011-2020 del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile –PAES- Comune di Reggio Emilia



- Promuovere su tutto il territorio lo sviluppo di energie rinnovabili
- Creare sinergie con tutti gli attori locali del territorio per potenziare la produzione e l'utilizzo dell'energia fotovoltaica e della micro-cogenerazione

1. Nuove energie a zero CO₂

- Puntare sull'efficienza energetica di nuovi e vecchi edifici sul territorio, contenendo l'urbanizzazione nelle aree esistenti
- Realizzare nuove aree destinate al verde pubblico e a boschi, coinvolgendo in questo progetto anche le associazioni presenti sul territorio

2. Una città più verde e più efficiente

- Migliorare la manutenzione e l'efficienza energetica delle reti idriche e elettriche
- Adottare nuove misure per il trattamento dei rifiuti urbani, puntando su un potenziamento della raccolta differenziata sul territorio
- Chiusura inceneritore di Cavazzoli

3. Reti e servizi intelligenti

- Potenziare il trasporto pubblico e il ricorso alla bicicletta come mezzo di trasporto, in un'ottica di diminuzione del traffico cittadino
- Creare degli strumenti di interscambio tra i vari mezzi di trasporto più efficienti

4. Una città che si muove meglio

- Promuovere presso le aziende e gli esercizi privati locali e adottare nelle pratiche comunali un sistema commerciale e operativo più sostenibile ed efficiente dal punto di vista energetico

5. Un'economia a basse emissioni

- Promuovere studi e ricerche per approfondire gli effetti del cambiamento climatico sulla nostra città
- Rendere l'adattamento al cambiamento climatico una delle strategie chiave da tenere in considerazione negli strumenti decisionali del Comune

6. Adattarsi al clima che cambia

2 –Aggiornamento degli interventi previsti dal Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile (PAES)



Il Piano d'azione per l'energia sostenibile del Comune di Reggio Emilia (PAES), approvato nel 2011, riportava per le 6 linee di intervento in cui è articolato, 46 progetti specifici. A due anni dall'approvazione del suddetto Piano, questi 46 progetti sono stati ora sintetizzati e razionalizzati in 22 interventi sulla base di un primo monitoraggio interno ed in base agli aggiornamenti fatti nell'ambito del progetto regionale "Piano clima locale"²⁶. Questi 22 interventi, riportati nella tabella seguente, corrispondono a quelli dal Piano Clima locale che il Comune di Reggio Emilia sta terminando di redigere nell'ambito del suddetto progetto regionale.

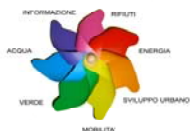
Nella tabella seguente i 22 interventi sono riclassificati in base alle otto aree di competenza ambientale. Per ciascuno di questi è riportata una breve descrizione delle azioni di dettaglio, viene indicato se si tratta di interventi la cui realizzazione è prevista a breve o a lungo termine e la responsabilità della realizzazione.

BA	INTERVENTO	breve	lungo	AZIONI SPECIFICHE PREVISTE	responsabilità
1 VERDE	NUOVE PIANTUMAZIONI AREE PUBBLICHE	X	X	L'intervento prevede nuove piantumazioni nelle aree pubbliche. A breve termine sono previste piantumazioni nel Parco del Rodano, Fontanile, Ariolo, Bosco urbano TIL per un totale di 43 ettari, mentre a lungo termine si prevede la piantumazione di un totale di circa 150.000 nuovi alberi.	A - Azioni dirette dell'Ente
2 MOBILITA'	INTERVENTI PER LA MOBILITA' CICLABILE	X	X	L'intervento consiste nella promozione dell'utilizzo della bicicletta attraverso varie azioni. In particolare si prevede: - estensione Bike Sharing, spazio noleggio-manutenzione bici stazione FFSS, possibilità trasporto bici treni-autobus, - ampliamento rete piste ciclabili, iniziative verso le imprese locali per la creazione nuovi parcheggi biciclette, strumenti e iniziative per contrasto furto biciclette, iniziative per maggiore utilizzo del mezzo bici nei percorsi casa-lavoro - interventi relativi alla moderazione del traffico e zone 30 km/h ed a sostegno della mobilità ciclabile/pedonale casa-scuola	A - Azioni dirette dell'Ente
	PROMOZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	X	X	L'intervento si articola in varie azioni volte a potenziare il TPL tra cui: - preferenziazione TPL (corsie preferenziali, sistemi salta coda, ...) - aumento frequenza e velocità commerciale - aumento accessibilità del Centro Interscambio Mobilità di Piazzale Europa. L'azione può essere integrata con controllo satellitare autobus, agenzia per la mobilità, biglietto unico regionale, estensione ferrovia locale al San Lazzaro.	A - Azioni dirette dell'Ente G - Azioni realizzate da società partecipate dell'ente
	UTILIZZO VEICOLI A BASSO IMPATTO (PRIVATI E PUBBLICI)	X	X	L'intervento prevede varie azioni volte a promuovere l'utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale ed in particolare: - utilizzo di veicoli elettrici per i servizi e uffici dell'ente (Comune e FCR) - potenziamento del progetto Ariamia di TIL per la diffusione dei veicoli commerciali elettrici per il centro città e di altre forme di noleggio a soggetti pubblici e privati - Progetto MiMuovo Elettrico (colonnine ricarica mezzi elettrici)	A - Azioni dirette dell'Ente C - Azioni indirette finanziate da altre fonti di origine pubblica e/o privata

²⁶ La Regione Emilia Romagna ha infatti cofinanziato i Comuni capoluogo e le Province della regione affinché redigessero Piani Clima Locali (DGR 370/2010 e 2262/2010); conseguentemente il Comune di Reggio Emilia sta terminando la redazione del proprio Piano Clima locale integrando lo stesso con gli strumenti già predisposti, quali il PAES ed il Piano Energetico Comunale.

BA	INTERVENTO	breve	lungo	AZIONI SPECIFICHE PREVISTE	responsabilità
	AZIONI ORGANIZZATIVE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE	X	X	L'intervento prevede la realizzazione di varie azioni prevalentemente organizzative volte a incentivare la mobilità sostenibile in particolare modo nei percorsi casa-lavoro. In dettaglio si prevede: -tavolo comune mobility manager aziendali, portale car pooling, indagini sugli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, abbonamenti agevolati al TPL, -car sharing, taxi collettivi	A - Azioni dirette dell'Ente C - Azioni indirette finanziate da altre fonti di origine pubblica e/o privata
	PARCHEGGI SCAMBIATORI *	X	X	L'azione consiste nella realizzazione di parcheggi scambiatori per l'accesso alla città; chi lascia l'auto può usufruire gratuitamente di un mezzo ibrido (Minibu).	A - Azioni dirette dell'Ente G - Azioni realizzate da società partecipate dell'ente
	REALIZZAZIONE DI NUOVE ROTATORIE *	X		L'intervento prevede la realizzazione di rotatorie in sostituzione di impianti semaforici.	A - Azioni dirette dell'Ente
4 ACQUA	RIDUZIONE SPRECHI IDRICI (RETE ACQUEDOTTISTICA)	X		L'intervento progetto consiste in azione varie sulla rete idrica acquedottistica per la minimizzazione degli sprechi (distrettualizzazione della fascia urbana della città, interventi di manutenzione periodica...).	G - Azioni realizzate da società partecipate dell'ente
5 RIFIUTI	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE RIFIUTI *	X	X	L'intervento consiste nella riduzione della produzione di rifiuti urbani attivando progetti e buone pratiche di gestione sostenibile dei rifiuti stessi. Tra questi sono comprese anche le Fontane Pubbliche per l'acqua (riduzione della produzione rifiuti - bottiglie plastica)	A - Azioni dirette dell'Ente G - Azioni realizzate da società partecipate dell'ente
6 ENERGIA	INSTALLAZIONE NUOVI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DELL'ENTE	X	X	L'intervento prevede l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici su tetti e altre superfici di proprietà del Comune. L'azione è di vista un due stralci: -13 progetti (1 MW complessivo) entro 2011 - ulteriori installazioni per un totale di almeno 5 MW entro 2020	A - Azioni dirette dell'Ente
	INSTALLAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI EDIFICI ERP GESTITI DA ACER		X	L'intervento prevede l'installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici di edilizia residenziale pubblica gestiti da ACER (di proprietà dell'Ente) per una potenza cumulata di 0,020 MW.	G - Azioni realizzate da società partecipate dell'ente
	INSTALLAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI SUL TERRITORIO	X	X	L'intervento prevede l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici su tetti e terreni privati in tutti i settori: settore industriale, agricolo,civile,terziario . Sono previste due fasi di attuazione: a breve (almeno 5 MW) e a lungo termine (30 MW).	C - Azioni indirette finanziate da altre fonti di origine pubblica e/o privata
	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI SOLARI TERMICI DELL'ENTE *	X	X	L'intervento prevede l'installazione di nuovi pannelli solari termici in alcune strutture di proprietà dell'Ente o in sostituzione/integrazione di impianti esistenti.	A - Azioni dirette dell'Ente

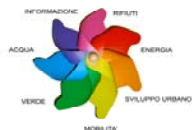
BA	INTERVENTO	breve	lungo	AZIONI SPECIFICHE PREVISTE	responsabilità
	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI MICROCOGENERAZIONE	X	X	L'intervento prevede l'installazione di nuovi impianti di micro-cogenerazione in tutti i settori (civile, industriale ed agricolo, terziario).	C - Azioni indirette finanziate da altre fonti di origine pubblica e/o privata
	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI A BIOMASSA		X	L'intervento prevede di realizzare una centrale a biomassa legnosa per alimentare la rete di teleriscaldamento di Mancasale.	G - Azioni realizzate da società partecipate dell'ente
	PROCESSO DI AMMODERNAMENTO CENTRALI IREN		X	L'intervento consiste in una serie di interventi di ammodernamento del Polo energetico via Hiroshima: revamping, sostituzione caldaie, recupero termico fumi e accumulatori di calore...	G - Azioni realizzate da società partecipate dell'ente
	POTENZIAMENTO TELERISCALDAMENTO		X	L'intervento consiste nel potenziamento del teleriscaldamento al fine di estendere l'utilizzo del sistema sul territorio.	G - Azioni realizzate da società partecipate dell'ente
	MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI PRIVATI	X		L'intervento prevede il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici (nuovi e ristrutturazioni degli edifici esistenti) attraverso l'applicazione delle leggi regionali e nazionali in materia.	C - Azioni indirette finanziate da altre fonti di origine pubblica e/o privata
	CERTIFICAZIONE VOLONTARIA ECOABITA NEI NUOVI EDIFICI PRIVATI	X		L'intervento consiste in azioni di efficienza energetica dei nuovi edifici attraverso l'adesione alla certificazione Ecoabita da parte dei privati.	C - Azioni indirette finanziate da altre fonti di origine pubblica e/o privata
	INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA EDIFICI DELL'ENTE	X	X	L'intervento consiste in azioni varie di efficienza energetica negli edifici del Comune (es. telegestione, sostituzione caldaie, gestione orari,).	A - Azioni dirette dell'Ente
	INTERVENTI EFFICIENZA ENERGETICA PUBBLICA ILLUMINAZIONE E SEMAFORI	X		L'azione L'intervento consiste in varie interventi azioni relativi all'illuminazione pubblica e alle lampade semaforiche; in particolare: 1) completamento sostituzione vecchie lampade a vapore di mercurio con nuove lampade al sodio ad alta efficienza energetica nell'illuminazione pubblica 2) installazione regolatori di flusso luminoso nell'illuminazione pubblica 3) sostituzione di tutte le lampade ad incandescenza dei semafori con lampade a LED 4) attività sperimentazione LED nell'illuminazione pubblica	A - Azioni dirette dell'Ente
8 GPP INCREMENTO DEL GPP E SERVIZI VERDI DELL'ENTE	X		Il progetto prevede di incrementare l'utilizzo di prodotti "verdi" e di servizi a basso impatto da parte dell'Ente e delle Istituzioni ad esso collegate. Si prevede anche l'implementazione del progetto "Gare senza carta" volto alla dematerializzazione delle procedure di gara.	A - Azioni dirette dell'Ente	



3 - Impegni strategici dell'ente: impegni di mandato e impegni del PAES



AREE CONTABILITA' AMBIENTALE	IMPEGNI STRATEGICI AMBIENTALI DI MANDATO (2010-2014)	LINEE DI INTERVENTO DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE - PAES (2011-2020)	AREE PAES
VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI	<p>Migliorare la qualità dei parchi e degli spazi verdi fruibili</p> <p>Realizzare una cintura verde della città</p> <p>Riqualificare, salvaguardare e valorizzare il territorio agricolo e naturale</p> <p>Continuare a realizzare aree e percorsi verdi favorendone le connessioni</p>	<p>Realizzare nuove aree destinate al verde pubblico e a boschi</p>	UNA CITTÀ PIÙ VERDE E PIÙ EFFICIENTE
MOBILITÀ SOSTENIBILE	<p>Migliorare la fluidificazione del traffico</p> <p>Sviluppare il trasporto pubblico</p> <p>Incrementare la qualità urbana e la sostenibilità della mobilità</p>	<p>Potenziare il trasporto pubblico e il ricorso alla bicicletta come mezzo di trasporto,</p> <p>Creare degli strumenti di interscambio tra i vari mezzi di trasporto più efficienti</p>	UNA CITTÀ CHE SI MUOVE MEGLIO
SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	<p>Investire sulla rigenerazione e trasformazione urbana dell'esistente</p> <p>Rigenerare, salvaguardare e valorizzare il territorio agricolo e naturale</p> <p>Contenere l'aumento del territorio urbanizzato</p>	<p>..... contenendo l'urbanizzazione nelle aree esistenti</p>	UNA CITTÀ PIÙ VERDE E PIÙ EFFICIENTE
ACQUE	<p>Favorire l'uso razionale delle risorse idriche (risparmio e riuso)</p> <p>Aumentare l'efficienza delle reti fognaria e acquedottistica</p>	<p>Migliorare la manutenzione e l'efficienza energetica delle reti idriche</p>	UNA CITTÀ PIÙ VERDE E PIÙ EFFICIENTE
RIFIUTI	<p>Incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti</p> <p>Diminuzione della produzione di rifiuti</p> <p>Estensione della raccolta domiciliare secondo il "modello Reggio"</p>	<p>Adottare nuove misure per il trattamento dei rifiuti urbani, puntando su un potenziamento della raccolta differenziata sul territorio</p> <p>Chiusura inceneritore di Cavazzoli</p>	UNA CITTÀ PIÙ VERDE E PIÙ EFFICIENTE



AREE CONTABILITA' AMBIENTALE	IMPEGNI STRATEGICI AMBIENTALI DI MANDATO (2010-2014)	LINEE DI INTERVENTO DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE - PAES (2011-2020)	AREE PAES
ENERGIA ED EMISSIONI CLIMALTERANTI	<p>Aumentare l'efficienza energetica degli edifici</p> <p>Incrementare la produzione di energie rinnovabili</p> <p>Ridurre le emissioni climalteranti</p>	<p>Promuovere su tutto il territorio lo sviluppo di energie rinnovabili</p> <p>Creare sinergie con tutti gli attori locali del territorio per potenziare la produzione e l'utilizzo dell'energia fotovoltaica e della micro-cogenerazione</p>	NUOVE ENERGIE A ZERO EMISSIONI
		<p>Puntare sull'efficienza energetica di nuovi e vecchi edifici sul territorio,.....</p>	UNA CITTÀ PIÙ VERDE E PIÙ EFFICIENTE
		<p>Promuovere studi e ricerche per approfondire gli effetti del cambiamento climatico sulla nostra città</p> <p>Rendere l'adattamento al cambiamento climatico una delle strategie chiave da tenere in considerazione negli strumenti decisionali del Comune</p>	ADATTARSI AL CLIMA CHE CAMBIA
INFORMAZIONE, EDUCAZIONE E PARTECIPAZIONE	<p>Accrescere il senso di responsabilità civica e di protagonismo dei cittadini</p> <p>Promuovere stili di vita improntati alla sostenibilità ambientale</p>	-	-
<p>AMBIENTE E SALUTE</p> <p>STRUMENTI DI GESTIONE AMBIENTALE E ACQUISTI VERDI</p> <p>FAUNA URBANA</p>	<p>Migliorare la qualità dell'aria</p> <p>Contenere l'inquinamento acustico ed elettromagnetico</p> <p>Contenere e rendere conto delle politiche ambientali e delle ricadute sull'ambiente delle attività dell'ente</p> <p>Adottare pratiche sistemi di gestione interni più sostenibili</p>	<p>.... adottare nelle pratiche comunali un sistema commerciale e operativo più sostenibile ed efficiente dal punto di vista energetico</p>	UNA ECONOMIA A BASSE EMISSIONI

